

» cimento, immorando sulli due opposti eccessi o di *avvilimento* o di *disperazione*, in uno dei quali potessero cadere quegli abitanti; » temendo egli non meno qualche scoppio parziale di non prevedibile e mal calcolata effervescenza; ed invocando per tutto questo » ordini e direzioni.

» Ma se ciò non può dipendere che da principii generali e » dalle massime o dalla vista universale e politica all' esterno ed » all' interno del Dominio, dalla vastità di tanti rapporti e dalla per- » durazione o dal cambiamento delle massime pubbliche, il tribu- » nale dopo aver maturata la situazione del bergamasco ed indicate » le possibili nozioni degli altri paesi in tante forme travagliati da » straniere armate, dettagliate le esigenze risultanti dal piano suac- » cennato e ridotta a tal punto e con tanta circospezione la sua » opera, non può che comunicar tutto alla maturità, alla prudenza, » alla virtù, ed al secreto de' Savj del Collegio, li quali daranno a » tutto quel peso e quelle direzioni che meglio convengono ai sommi » riguardi della pubblica salvezza. »

L' attività e l' energia di chi prese parte a tutto questo interes- santissimo piano di vigoroso armamento fanno palese sino all' evi- denza da quale spirito fossero animati i popoli e le primarie magi- strature della repubblica veneziana. Ma lo scoglio funesto, a cui rompevano tutte le più sagge proposizioni, tutti i più salutevoli divisamenti, erano sempre i Savi del Collegio, i quali disprezzando tutti i riguardi della pubblica salvezza, inflessibili nell' adottato si- stema di neutralità disarmata, occultarono anche questa preziosa comunicazione nella funesta filza delle *Comunicare non lette in Senato*: simili ad un piloto, che in mezzo all' infuriare della procella, di- sprezza i consigli e l' opera di tutti, che vorrebbero condurre al porto la nave, e la spinge invece spontaneamente a rompersi fra- mezzo agli scogli. Era Savio di settimana Pietro Donà cavaliere, il quale sino dal primo istante, in cui si trattò dal Senato di cotesto armamento e se ne affidò l' incarico al Consiglio de' X, e quindi agl' inquisitori di stato, aveva esposto le sue opinioni dicendo *degn*